



Che ora è laggiù? (2001)

Uno stile sempre affascinante per una storia meno incisiva del solito

Un film di Tsai Ming-liang con Cecilia Yip, Chen Shiang-Chyi, Lee Kang-Sheng, Lu Yi-Ching, Tien Miao, Jean-Pierre Léaud. Genere Drammatico durata 116 minuti. Produzione Francia 2001.

L'oriente ha il senso del tempo, della vita. Ma il soggetto del film è poco penetrante, talvolta pasticciato: non "merita" lo splendido stile rarefatto di Tsai Ming-Liang ...

Marco Lombardi - www.mymovies.it

L'Oriente vede l'Europa come un mito, non necessariamente da emulare, ma col quale confrontarsi. Al punto che un giovane venditore di orologi di Taipei, dopo averne venduto uno che segna due diversi tipi di ora ad una ragazza che sta partendo per Parigi, comincia piano piano a sincronizzare tutti i suoi "quadranti", e quelli dell'intera città, sull'ora francese. Mentre sua madre lotta "religiosamente" con il desiderio di avere ancora con sé il marito appena scomparso, e la ragazza scopre una Parigi non proprio "romantica" ... Il regista taiwanese (giovane, ma già "culto") Tsai Ming-Liang conferma le venature ironiche dell'ultimo *The hole*, come spruzzate di zucchero a velo sul suo stile drammatico fatto di lunghi silenzi, pause, inquadrature fisse, volti immobili (splendido, al proposito, il suo *Vive l'amour* del '94). Taipei e Parigi dialogano a distanza, ed infatti narrativamente le storie dei due protagonisti si incroceranno più di una volta: ma la cultura (quotidiana) orientale ha un'attenzione al tempo (della vita) che non ha il vecchio continente, sempre di corsa ed "urlante".